

Comune di Due Carrare

Provincia di Padova



Relazione di inizio mandato Quinquennio 2020 – 2025

(Art. 4 bis del D. Lgs. 149/2011)

Indice

Premessa.....	4
Parte prima – Dati generali.....	5
1. Dati generali.....	5
1.1. Popolazione residente al 31.12.2019.....	5
1.2. Organi politici al 6.10.2020.....	5
Il Consiglio comunale.....	5
La Giunta Comunale.....	6
Premessa.....	8
Programma.....	9
Servizi sociali, lavoro, associazioni di volontariato.....	9
Politiche sociali.....	9
Politiche per le famiglie.....	10
Politiche giovanili.....	10
Politiche per la terza età.....	10
Politiche del lavoro e attività produttive.....	11
Politiche abitative.....	11
Fare rete.....	11
I progetti che sogniamo.....	12
Scuola.....	12
La scuola che forma.....	12
La scuola per tutti, sicura e bella.....	13
La scuola che sogniamo.....	13
Cultura, Turismo, Valorizzazione del Territorio (attività produttive, artigianali, agricole).....	14
Gli spazi che sogniamo.....	15
Sport e associazioni sportive, benessere della persona.....	15
Gli spazi che sogniamo, le frazioni che vogliamo.....	16
Sicurezza urbana e Polizia locale.....	16
Gli strumenti che sogniamo.....	17
Ambiente, Urbanistica, Viabilità, Protezione civile.....	17
Ambiente.....	17
Urbanistica.....	18
Il Paese che sogniamo.....	18
Innovazione.....	19
1.3. Condizione giuridica dell’Ente.....	20
1.4. Condizione finanziaria dell’Ente.....	20
1.5. Struttura organizzativa e organigramma.....	20
Settore 1: Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi sociali, Cultura e spettacoli, Istruzione, Segreteria, Appalti e contratti.....	20
Settore 2: Economico finanziario, Finanziamenti e Tributi.....	20
Settore 3: Urbanistica, Lavori pubblici, Ambiente e CED.....	21
Settore 4: Edilizia privata, Autorizzazioni di Polizia amministrativa, SUAP, Attività produttive, Turismo e valorizzazione del Territorio, Sport, Patrimonio e Protezione civile.....	21
Settore 5: Polizia municipale e polizia amministrativa locale (con esclusione del rilascio delle autorizzazioni di polizia amministrativa).....	21
1.6. Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.....	22
1.7. Bilancio di previsione approvato.....	22

Parte terza – Situazione economico-finanziaria dell’Ente.....	23
1. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell’Ente.....	23
2. Equilibri del Bilancio.....	24
2.1. Equilibrio di parte corrente.....	24
2.2. Equilibrio di parte capitale.....	24
2.3. Equilibrio finale.....	25
2.4. Quadro riassuntivo della gestione di competenza (Consuntivo 2019).....	25
3. Risultati della gestione finanziaria : fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	26
4. Pareggio di bilancio costituzionale.....	26
5. Indebitamento.....	27
5.1. Evoluzione dell’indebitamento e rispetto dei limiti.....	27
5.2. Ricorso agli strumenti di finanza derivati.....	28
5.3. Anticipazioni di cassa.....	28
6. Situazione economico patrimoniale.....	29
6.1. Conto del patrimonio in sintesi, anno 2019.....	29
6.2. Conto economico in sintesi. Anno 2019.....	30
6.3. Riconoscimenti di debiti fuori bilancio.....	30
7. Spesa per il personale.....	31
Parte quarta – Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	32
1. Rilievi della Corte dei Conti.....	32
Attività di controllo.....	32
Attività giurisdizionale.....	32
2. Rilievi dell’Organo di revisione.....	32
Parte quinta – Società partecipate.....	33

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'Articolo 4-bis del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2019, approvato con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 17 aprile 2020, e al Bilancio di previsione finanziario 2020-22, approvato con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 20 dicembre 2019, nelle risultanze assestate alla data odierna (variazione di bilancio approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31 luglio 2020).

È stata inoltre approvata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 31 luglio 2020m "Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022".

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto a Relazione di fine mandato in data 11 marzo 2020, ai sensi dell'Art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. Tale relazione, certificata dall'Organo di revisione in data 13 marzo 2020, è stata regolarmente pubblicata in data 13 marzo 2020 nel sito istituzionale del Comune di Due Carrare e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13 marzo 2020.

Parte prima – Dati generali

1. Dati generali

1.1. Popolazione residente al 31.12.2019

Risultano 9007 residenti, di cui 4512 maschi e 4495 femmine. I nuclei familiari residenti sono 3598, le convivenze 9.

1.2. Organi politici al 6.10.2020

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il **Consiglio**, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente e rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune, anche mediante l'approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali e indirizzi.

La **Giunta** è l'organo esecutivo dell'Ente; è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative, può proporre al Consiglio e adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche, rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla Legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario generale e dei Dirigenti.

Nel 2020, gli organi di governo del Comune di Due Carrare, eletti in data 20 e 21 settembre 2020, sono composti come di seguito dettagliato.

Il Consiglio comunale

Il Sindaco Davide Moro e i consiglieri comunali eletti sono stati proclamati il 22 settembre 2020, come da verbale del 22 settembre 2020 del Presidente della Sezione elettorale n. 1 (agli atti del Comune prot. 14540).

Accanto al nome di ogni componente del Consiglio è specificato il gruppo consiliare di appartenenza, che corrisponde alla denominazione della lista di candidatura ai sensi dell'Art. 32 dello Statuto comunale e dell'Art. 4 comma 1 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Si ricorda che, ai sensi dell'Art. 2 comma 1 dello stesso Regolamento, la funzione di Presidente

del Consiglio comunale è esercitata dal Sindaco.

Carica	Nome	Gruppo consiliare
Presidente	Davide Moro	(Sindaco)
Consigliere	Andrea Rosina	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Gino Favero	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Cinzia Menegazzo	PraticaMente Due Carrare
Consigliere capogruppo	Alice Carpanese	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Federico Baldon	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Anita Mingardo	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Marianna Lorniali	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Franco Penello	PraticaMente Due Carrare
Consigliere	Zeffirino Negri	Due Carrare per il Futuro
Consigliere capogruppo	Claudio Garbo	Due Carrare per il Futuro
Consigliere capogruppo	Romina Furlan	Liberi... Amo Due Carrare
Consigliere	Giampietro Crivellaro	Liberi... Amo Due Carrare

La Giunta Comunale

Con il Decreto n. 10 del 30 settembre 2020, il Sindaco ha nominato il Vicesindaco e i componenti della Giunta come di seguito dettagliato. Si sottolinea che tutti gli assessori in carica sono consiglieri comunali e che la Giunta è composta da tre uomini e due donne: sono pertanto rispettati i criteri previsti dall'Art. 38 dello Statuto comunale (che pone una limitazione al numero di assessori esterni al Consiglio) e dal Comma 137 dell'Art. 1 della Legge n. 56/2014 (che stabilisce una quota minima del 40% per la rappresentanza di ciascun sesso nelle giunte dei comuni con più di 3.000 abitanti).

Carica	Nome	Deleghe
Sindaco	Davide Moro	Lavori pubblici, Manutenzioni, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Edilizia privata, Affari generali, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Politiche giovanili, Comunicazioni (rapporti con la stampa e gestione social media), Eventi culturali, Gentilezza, Progetti e iniziative per ragazzi in età scolare, Lavoro e progetti lavorativi, Politiche per la Terza età

Vicesindaco	Andrea Rosina	Sicurezza, Promozione sportiva e benessere alla persona, Viabilità, Rapporti con Associazioni
Assessore	Gino Favero	Istruzione e edilizia scolastica, Bilancio e relazioni con il Revisore, Innovazione e informatizzazione
Assessore	Alice Carpanese	Biblioteca, Turismo e valorizzazione del Territorio e gestione della Destinazione turistica, Attività produttive, agricole e commerciali, Relazioni con la Pro Loco, Iniziative e opportunità della Comunità Europea
Assessore	Cinzia Menegazzo	Politiche sociali della famiglia e pari opportunità, Politiche per le persone con disabilità e non autosufficienti, Personale e formazione del personale, Politiche dell'immigrazione

Con il Decreto n. 11 del 30 settembre 2020, Il Sindaco ha inoltre delegato i consiglieri di maggioranza a seguire alcuni settori di competenza comunale, come di seguito dettagliato.

Consigliere	Delega
Federico Baldon	Ambiente, Urbanistica, Patrimonio
Anita Mingardo	Politiche giovanili, Comunicazioni (rapporti con la Stampa e gestione social media), Eventi culturali
Marianna Lorniali	Gentilezza, Progetti e iniziative per ragazzi in età scolare
Franco Penello	Lavoro e progetti lavorativi, Politiche per la Terza età

Nella prima seduta del Consiglio comunale, tenutasi il 6 ottobre 2020, sono state presentate le linee programmatiche di mandato, depositate al Protocollo del Comune il 25 agosto 2020 (n. 12987) e allegate alla Deliberazione del Consiglio comunale n.37 del 6 ottobre 2020, avente per oggetto “Presentazione delle linee programmatiche di mandato” che vengono di seguito riportate:

Linee programmatiche 2020-2025

Programma amministrativo

Lista Civica

“Praticamente Due Carrare”

La pandemia, che sta ancora attanagliando gran parte del mondo, ha portato uno sconvolgimento profondo nei rapporti tra le persone, nelle comunità, nel mondo del lavoro e in generale nell'economia. L'isolamento a cui siamo stati sottoposti (e che stiamo ancora vivendo anche se in

misura minore) ha cambiato le dinamiche relazionali, ha imposto nuove abitudini ed ha costretto tutti a rivedere la propria vita alla luce dell'ignoto che ha preso alla sprovvista anche medici e ricercatori.

La crisi che stiamo affrontando è complessa e richiede grandi capacità di comprensione, di adattamento e di rapidità di reazione. Da alcuni mesi tra le priorità ci sono il soddisfacimento dei bisogni primari, soprattutto per chi ha visto perdere le certezze economiche, e il superamento delle paure dei cittadini, grandi e piccoli, spesso accompagnate da risvolti anche irrazionali.

La lista civica PraticaMente Due Carrare vuole affrontare il cambiamento con creatività e preparazione al fine di sciogliere la complessità del momento. L'obiettivo primario è dare una risposta ai nuovi bisogni creati dalla pandemia con una dimensione collettiva e sociale nella consapevolezza che questo sia un requisito per far star meglio il singolo individuo che è isolato e in balia di sé stesso. La lista civica PraticaMente Due Carrare è stata votata, e con ampio margine, proprio per dar forma ai principi sopra elencati; i programmi per il raggiungimento degli obiettivi si attuano attraverso azioni concrete che di seguito vengono elencate.

Premessa

La crisi sanitaria che stiamo attraversando ha avuto un pesante **impatto sull'economia e sulla società**, proprio nel momento in cui si stavano iniziando a consolidare i pur deboli segnali di ripresa dalla crisi finanziaria di una decina di anni fa. Ancora una volta, perciò, ci troviamo a dover e voler affrontare un'incertezza che **prima di tutto richiede una risposta sociale**, per rinsaldare il tessuto delle relazioni tra le persone e affrontare le difficoltà assieme, con la consapevolezza che la solidarietà di una comunità è il vero moltiplicatore dell'efficacia di qualsiasi politica di sostegno.

Il Comune di Due Carrare è pronto a raccogliere questa sfida, come dimostra anche la certificazione di **"Comune amico della Famiglia"** ottenuta nei primi giorni di agosto 2020. Con tale marchio, infatti, viene riconosciuto l'impegno di un'amministrazione comunale a favore delle famiglie, per garantire lo sviluppo del benessere personale tramite politiche di programmazione e verifica, di attenzione alle tariffe e alla qualità della vita, con consapevolezza e cura del patrimonio culturale e ambientale e in concertazione con tutte le realtà sociali del territorio. Parte fondamentale per essere accolti in tale *network* è la redazione di un **Piano delle politiche familiari** che coinvolga tutti questi aspetti e che, di conseguenza, è di ispirazione per gran parte dei punti programmatici che seguono.

I punti programmatici che seguono sono **interconnessi tra loro**, non solo in modo funzionale al Piano delle politiche familiari, ma in generale per garantire la necessaria armonia tra tutte le linee di azione di un'amministrazione. Solo una chiara visione, condivisa da tutti gli amministratori, e una solida percezione dell'equilibrio a lungo termine generato dalle politiche adottate possono portare a un **organico sviluppo di un territorio** e alla capacità di innescare dinamiche virtuose tra tutte le sue caratteristiche (personali, storiche, architettoniche, enogastronomiche) a vantaggio della qualità del paesaggio e della vita dei cittadini: di recente sta prendendo piede il nome di **smart land** per indicare un territorio ("intelligente") governato secondo questa impostazione.

Naturalmente, le scelte sotto dettagliate saranno rese possibili solo grazie al proseguimento della **programmazione del Bilancio comunale** secondo le stesse linee guida che abbiamo seguito nei cinque anni appena conclusi. In particolare, continueremo a perseguire l'obiettivo di pareggiare le spese "ricorrenti" con le analoghe entrate, in modo da **rendere stabile la situazione economica del Comune** e, auspicabilmente, creare spazi per sistematizzare alcuni servizi (in particolare alcune manutenzioni) o per realizzare nuove spese "una tantum" da individuare anno per anno.

Anche quest'anno, come cinque anni fa, il nostro programma poggia su **tre pilastri**. Il primo pilastro è la **situazione di partenza**, che abbiamo contribuito a costruire nei cinque anni appena trascorsi: solo sapendo dove siamo possiamo programmare un viaggio che ci porti altrove. Il secondo pilastro sono i punti programmatici che **ci impegniamo a realizzare** nei prossimi cinque anni, basandoci sull'esperienza che abbiamo già maturato. Il terzo pilastro, ancora una volta, sono **i nostri sogni**: anche se siamo consci che molti di loro potrebbero non realizzarsi (perché non dipen-

dono soltanto da noi, o perché richiedono un impegno economico del quale difficilmente riusciremo a disporre) restiamo convinti che conoscere i nostri sogni sia il modo migliore per capire **quale impostazione e quale direzione** daremo ai prossimi cinque anni di amministrazione.

Programma

Servizi sociali, lavoro, associazioni di volontariato

Le politiche sociali agiscono principalmente in senso (re)distributivo, ossia erogando benefici ai destinatari tramite diverse prestazioni, sia monetarie sia in forma di servizi sia in forma di assistenza. **Mettere al centro la persona** e i suoi bisogni significa avere un'ottica di progettualità costruttiva e di miglioramento personale: in questo modo, le politiche sociali diventano trasversali a tutte le scelte che coinvolgono la persona e il territorio (scuola, cultura, *sport*, urbanistica, ...), anche dal punto di vista dell'attività lavorativa. Il programma delle politiche sociali comprende perciò molti progetti che dovranno essere **concertati con tutti gli assessori** e i consiglieri delegati.

Le politiche per le famiglie meritano una menzione particolare: il riconoscimento di Due Carrare come "Comune amico della Famiglia" è passato attraverso l'adozione del **Piano delle politiche familiari**, basato sulle dodici dimensioni di benessere individuale individuate dall'INPS (tra le quali figurano, accanto al benessere economico e soggettivo e alla salute, l'istruzione, il patrimonio culturale e l'ambiente, la qualità dei servizi, il lavoro e la conciliazione dei tempi di vita). I relativi punti programmatici sono perciò emersi dal **confronto con i principali portatori di interesse** del territorio, come le scuole, i sindacati, le parrocchie, le associazioni sportive, le associazioni del territorio e del Terzo settore.

Dev'essere data giusta attenzione ai **giovani**, anche al di fuori dei percorsi di istruzione, per sostenerli nel percorso che compiono diventando cittadini attivi, vero cuore pulsante della comunità. A tale fine, è necessario pensare a una struttura di riferimento dove far confluire le loro esigenze, le loro aspettative e i loro sogni, con l'obiettivo di realizzare e sviluppare la consapevolezza del loro ruolo nella società.

Il mondo del lavoro sta subendo importanti mutamenti dovuti all'evoluzione tecnologica, non solo nel campo della robotica, ma anche in quello del telelavoro e del cosiddetto *smart working*: ai lavoratori sono perciò sempre più richieste **precise competenze** informatiche, tecnologiche, progettuali e di flessibilità. Chi cerca lavoro dovrà perciò adottare una visione ampia, anche in termini territoriali: in tale ambito, l'appartenenza all'Unione europea offre in materia di ambiente, servizi, cultura, turismo e altri settori **notevoli opportunità** che, se opportunamente "ripensate", possono generare lavoro. Il Comune, in continuità con i progetti già presentati e con lo sguardo al futuro, dovrà porsi compiti di promozione e incentivazione, di formazione e riqualificazione, oltre che di individuazione di finanziamenti (auspicabilmente esterni) per borse di studio e progetti che possano creare opportunità di inserimento lavorativo.

Politiche sociali

- Rielaborazione del Regolamento dei servizi sociali, per adeguare il documento alla nuova situazione socio-economica e permettere a più cittadini di accedere ai servizi offerti, che devono essere potenziati e migliorati
- Mantenimento dei rapporti con tutti i soggetti operanti nel settore (ULSS, Tribunale, istituti per minori e per anziani) per concertare azioni concrete, coordinate e tempestive
- Potenziamento dei patti di collaborazione con i cittadini, sia nell'ambito del nuovo Regolamento dei volontari civici, sia coinvolgendo le associazioni di volontariato
- Mantenimento della celebrazione della giornata contro la violenza di genere, delle iniziative in collaborazione con le scuole e dell'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con il Centro antiviolenza e con associazioni, finalizzate alla sensibilizzazione verso la parità di genere

- Potenziamento dei rapporti con il SIL (Servizio integrazione lavorativa) dell'ULSS
- Collaborazione con le scuole per potenziare il SED (Servizio educativo domiciliare) e individuazione di modalità rapide e efficaci per intervenire nei casi di difficoltà educativa
- Rafforzamento dell'attenzione verso i problemi della disabilità, ripetendo gli incontri informativi sul "Dopo di noi" e sulla socializzazione, potenziando il volontariato per l'aiuto alla disabilità, confermando i contributi alle scuole materne per i bambini disabili e individuando incentivi per il turismo per disabili (piste ciclabili e strutture ricettive)

Politiche per le famiglie

- Collaborazioni mirate con enti del Terzo settore operanti nel territorio per cercare e ottenere finanziamenti a sostegno di iniziative per la famiglia e per lo sviluppo di comunità.
- Apertura dello Sportello famiglia, che ingloberà lo Sportello delle piccole cose e comprenderà un punto informativo sui servizi comunali, uno sportello legale, uno sportello psicologico e uno sportello per le mamme, dedicato a intercettare e prevenire tutte le piccole e grandi difficoltà del territorio per anticipare i possibili costi sociali
- Sviluppo del Progetto di comunità, destinato principalmente ai ragazzi della scuola secondaria (di primo e secondo grado), alle famiglie, alle associazioni e a altri soggetti privati, per rinsaldare la coesione sociale e affrontare i sempre più complessi problemi adolescenziali
- Attivazione di un sistema di *welfare* territoriale in concertazione con le attività produttive e le associazioni di categoria, sulla base di esperienze di successo sperimentate in altre realtà, proseguendo la sensibilizzazione iniziata con il Progetto tre cuori.
- Creazione di opportunità di contatto con le università per arrivare alla firma di una convenzione con UniSMART, per perfezionare strategie efficaci di risposta ai bisogni del territorio, sviluppare progetti innovativi di lavoro focalizzati sullo sviluppo di comunità e elaborare progetti condivisi di *welfare*, in collaborazione anche con amministratori dei comuni limitrofi, associazioni di categoria, imprenditori e Istituto comprensivo

Politiche giovanili

- Integrare la consegna della Costituzione ai diciottenni con uno o più incontri per approfondirne i contenuti, anche nell'ottica dei cambiamenti che la maggiore età porta nelle loro vite
- Organizzare corsi di conversazione in lingue straniere (da concertare anche con il comparto turistico e le attività produttive) con un approccio finalizzato all'uso immediato, anche mediante le nuove tecnologie
- Progetto "Connect + Act = Conneact": promuovere la partecipazione dei ragazzi (target 15-29 anni) a *workshop* e attività di volontariato che stimolino i rapporti interpersonali anche a contrasto dell'alienazione indotta dai contatti virtuali e mediati da schermi di *tablet* e *smartphone* (esacerbati nella fase di *lockdown*)
- Laboratori specifici di incontro con le associazioni del territorio (opportunità di volontariato, presentazioni delle attività, giornata per la legalità, *workshop* di scrittura creativa e lettura teatrale, laboratori artistico-creativi, ...)
- Potenziamento del volontariato civile e del coordinamento di tutte le associazioni giovanili anche tramite la Consulta dei giovani
- Promozione di occasioni di incontro e socializzazione

Politiche per la terza età

- Mantenimento e potenziamento dei servizi già attivi: soggiorni estivi, corsi di *aquagym* e per la salute, gruppi di cammino, incontri informativi in tema di benessere e prevenzione, pran-

zo di Natale della comunità, “Quattro passi al mercato”, ...

- Attivazione di nuovi progetti, anche in collaborazione con le associazioni del Terzo settore e aperti a altre fasce di età: incontri di socializzazione, gite culturali per conoscere meglio il nostro paese e il nostro territorio, ...
- Creazione, sulla falsariga di quanto fatto per le *baby sitter*, di un corso di formazione per assistenti familiari, con istituzione del relativo Albo comunale
- Educazione alle nuove tecnologie (aperte anche a altre fasce d'età), con particolare attenzione alle applicazioni che possono semplificare alcuni aspetti della loro vita (Sanità km 0 e accesso al CUP, spese *online*, videochiamate e messaggi con WhatsApp o simili) sviluppando la dovuta attenzione alle insidie che il *web* può nascondere (truffe, virus, notizie false)
- Tra i servizi dello sportello famiglia, includere un sostegno psicologico (ULSS) per l'ascolto nei momenti più grigi dell'età avanzata

Politiche del lavoro e attività produttive

- Censimento e mappatura delle attività produttive e artigianali (in particolare artigianato artistico di servizio e antichi mestieri) per incentivare una rete di collaborazione e programmare efficientemente uno sviluppo economico e imprenditoriale quanto più possibile armonico e omogeneo del territorio;
- Incentivazione all'uso dello Sportello lavoro, confermando la convenzione con la Regione, il Centro per l'impiego e gli operatori del Terzo settore esperti di politiche attive
- Promozione dell'organizzazione di corsi di riqualificazione, specializzazione e inserimento professionale
- Incentivazione di incontri informativi tra aziende e giovani del territorio e di incontri per futuri imprenditori
- Creazione di una sezione del Sito *Internet* istituzionale dedicata all'intermediazione lavorativa, collegata allo Sportello lavoro

Politiche abitative

- Proseguimento della politica di contributo ai canoni di locazione e alle utenze per le famiglie in maggiore difficoltà o in condizione di morosità incolpevole
- Proseguimento e rafforzamento degli accordi territoriali per le locazioni, al fine di evitare i problemi di canoni troppo alti e quindi prevenire i problemi di insoluto e di sfritto
- Promozione del confronto con i proprietari di abitazioni sfitte per concordarne modalità di utilizzazione vantaggiose per tutte le parti e per la comunità

Fare rete

- Continuazione dei servizi già in essere con le associazioni di volontariato, come il trasporto sociale o il Progetto sollievo
- Rinnovo delle convenzioni in essere con le associazioni e organizzazioni sociali, incentrandole in un'ottica di comunità coerente con il Piano della famiglia e favorendo la collaborazione tra associazioni
- Assegnazione alla Pro Loco della gestione del parco “Vivi Due Carrare”, per concretizzarne le opportunità (soprattutto in termini di attività ludiche e ricreative)
- Attenzione elevata sull'immigrazione nel territorio e proseguimento, per quanto possibile, dei progetti di inserimento in attività di utilità sociale degli eventuali profughi ospitati nel ter-

ritorio, eventualmente aderendo a modelli di gestione simili al vecchio SPRAR

I progetti che sogniamo

- Realizzazione di “orti sociali” a valenza di recupero e sviluppo della persona
- Apertura di una casa di riposo per dare risposta a tutti gli anziani in lista di attesa
- Istituzione dell’iniziativa “Due Carrare per il lavoro”: una o due giornate di incontro tra domanda e offerta, con opportunità di conoscere le dinamiche legate alla ricerca dell’occupazione (nella consapevolezza che cercare lavoro è un lavoro!) e di mettere in mostra i peculiari prodotti locali, in modo da dare risposta alle domande e aspettative di molte persone nell’ambito del lavoro
- Realizzazione di un progetto di *cohousing* per emergenze abitative, anziani soli e giovani (ai quali garantire la possibilità di rimanere nel territorio offrendo opportunità non presenti altrove), coordinando privati e imprese che mettano a disposizione strutture inutilizzate da ristrutturare e cercando ove possibile fonti di finanziamento
- Progetto “Volontariato per la prevenzione”: formazione di educatori territoriali che possano collaborare con CSV, organizzazioni di volontariato, Istituto comprensivo e associazioni sportive con la finalità, per esempio, di verificare i programmi di *welfare*, contrastare la violenza di genere, educare alla cittadinanza rispettosa e attiva, ...
- Potenziamento del centro Andreoli, sfruttando bandi regionali con progetti *ad hoc*, se possibile istituendo un punto di aiuto alle prenotazioni o addirittura una succursale del CUP
- Istituzione di uno sportello per aiutare i giovani (e non solo) a conoscere e approfondire le opportunità a loro disposizione (Portale europeo per i giovani, Intercultura, Cesvi, *stage* presso l’Unione europea o altre organizzazioni internazionali), prevedendo incontri periodici con rappresentanti di questa realtà

Scuola

Negli ultimi cinque anni, l’assetto delle istituzioni scolastiche che operano nel nostro comune ha subito **diversi cambiamenti**. La scuola secondaria di primo grado “A. Moro” e le tre scuole primarie (G. d’Annunzio a Terradura, E. De Amicis a Cornegliana e Leonardo da V. nel Capoluogo) fanno ora parte dell’**Istituto comprensivo “Carrarese Euganeo”**, con sede amministrativa a Due Carrare, la cui dimensione è tale da garantirne l’operatività per diversi anni a venire. Inoltre, è stata modificata la collocazione delle **due sezioni a tempo pieno**, che ora si trovano nei due plessi monosezione (d’Annunzio e De Amicis), il che ha notevolmente aiutato a garantirne la sopravvivenza.

Anche i **servizi per la prima infanzia** sono stati accorpati in un unico edificio (il nido integrato “Maria Ausiliatrice”), che lavora in collaborazione con l’omonima scuola dell’infanzia e offre la possibilità di scegliere tra un servizio di nido tradizionale e uno di “centro gioco” limitato al mattino. Le **scuole parrocchiali paritarie per l’infanzia**, nonostante la recente brutta notizia della chiusura della scuola “Sant’Anna” di Cornegliana, proseguono le loro attività e i progetti di continuità con le scuole primarie. Tutte queste istituzioni devono poter rimanere nelle condizioni di cooperare tra loro al meglio, valorizzando le caratteristiche peculiari di ognuna.

La scuola che forma

- Potenziamento dello spazio dedicato all’orientamento scolastico, incoraggiando scelte più consapevoli da parte dei nostri ragazzi per la scuola secondaria di secondo grado
- Proseguimento del Consiglio comunale dei ragazzi, eventualmente modificandone le modalità e dotandolo di una propria disponibilità di bilancio
- Istituzione di uno sportello d’ascolto rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento di difficoltà relazionali (con attenzione alle esigenze di riservatezza, soprattutto degli

alunni) e di uno sportello psicopedagogico di riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES

- Proseguimento dei corsi di formazione per genitori e insegnanti (educazione dei figli, relazioni tra generazioni diverse, educazione alla salute, al benessere, all'alimentazione, uso di apparecchi digitali, riconoscimento e contrasto del bullismo e della violenza di genere, ...)
- Continuazione, sulla base delle esperienze di successo degli ultimi anni, di progetti di collaborazione tra Scuola e Amministrazione per la scoperta del territorio, per esempio:
 - dal punto di vista storico e culturale ("Se conosci l'arte fai crescere il tuo paese", "Guide per un giorno"), eventualmente coordinandosi con il *workshop* Gi.Ra.Te! dell'Euganea Movie Movement
 - dal punto di vista delle attività (con visite di istruzione nelle realtà produttive e agricole, per conoscere i prodotti delle nostre terre) anche al fine dell'orientamento in uscita
 - nell'ambito dei percorsi letterari nei Colli Euganei
 - in occasione delle commemorazioni e celebrazioni culturali, per promuovere il senso civico e di appartenenza alla comunità
- Mantenimento della disponibilità dell'Amministrazione a collaborare nell'insegnamento dell'Educazione alla cittadinanza (coinvolgendo la Polizia locale e immaginando progetti sull'economia circolare e il riciclaggio dei rifiuti), per sensibilizzare gli alunni sui cattivi comportamenti da evitare e promuovere le buone pratiche

La scuola per tutti, sicura e bella

- Mantenimento, compatibilmente con le restrizioni sanitarie, del progetto "Piedibus", del trasporto scolastico e dell'accoglienza anticipata in tutti i plessi
- Continuazione del dialogo con Busitalia per potenziare il servizio di trasporto extraurbano per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e per gli studenti universitari
- Trasformazione delle iniziative "Nontiscordardimé" degli ultimi anni in un *service learning* permanente ("la comunità che si aiuta") nell'ambito dei progetti di cittadinanza attiva.
- Rimane la volontà di spostare appena possibile in via Tecchio l'accesso principale per le scuole "A. Moro" e "Leonardo da V." (decongestionamento del traffico nell'ora di punta e maggiore sicurezza per i ragazzi)
- Dopo anni di manutenzioni straordinarie, occorre tenere alta l'attenzione sulle necessarie manutenzioni ordinarie
- Valorizzazione dell'ex scuola dell'infanzia "Sant'Anna", sostenendone qualsiasi attività anche, ma non solo, in collegamento con la locale scuola primaria

La scuola che sogniamo

- Progettazione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, di un rapporto interculturale con una scuola di altro paese europeo (possibilmente Spagna, vista la lingua studiata) che possa sfruttare anche le nuove tecnologie (incontri in videoconferenza o scambio di video, mail, messaggi vocali) fino allo "scambio" di studenti. Proporre l'inserimento di piatti tipici locali nella mensa
- Istituzione di attività dopo la scuola, a costo limitato per le famiglie interessate, anche tramite i possibili contributi regionali, ove possibile caratterizzando ogni plesso con una specifica attività

Cultura, Turismo, Valorizzazione del Territorio (attività produttive, artigianali, agricole)

Uno degli ingredienti di una comunità coesa è una **cultura condivisa e adeguatamente diffusa**, anche e soprattutto tramite un centro culturale di riferimento come negli anni è diventata la nostra biblioteca (per la quale sarà presto avviata la costruzione di una nuova e moderna sede). In particolare, la storia della famiglia dei Carraresi è paragonabile a quella dei Medici di Firenze, anche se meno celebrata e meno conosciuta, e solo pochi interessati conoscono appieno l'importanza di Pontemanco come centro produttivo nella Serenissima. Impegnarsi per far conoscere agli altri il nostro territorio, valorizzando la sua storia e tutte le sue frazioni e località quali centri di aggregazione, diventa anche un modo per **conoscerlo meglio e amarlo di più**.

- Potenziamento dell'offerta di incontri dedicati alla storia del territorio, sul modello delle conferenze tenute a Pontemanco, coinvolgendo anche le associazioni che già operano nello sviluppo del turismo (Pro Loco, Museo della Navigazione, Remada a Seconda, ...) oltre che la Scuola (tramite il Consiglio comunale dei ragazzi)
- Incentivazione della partecipazione di Due Carrare all'Organizzazione di gestione della Destinazione turistica (OGD) "Terme e Colli"
- Introduzione nel territorio di "Info Point" turistici, in collaborazione con l'OGD, con la Pro Loco e con le attività locali
- Realizzazione di un ciclo di "pomeriggi nell'Archivio storico" presso la nuova biblioteca
- Istituzione di un premio (da rendere annuale se susciterà il sufficiente interesse) per un'opera letteraria (prosa o testo teatrale) dedicata alla storia del nostro territorio o alle opere di un personaggio che lo ha popolato (Jacopo da Carrara, Gabriele d'Annunzio, Guerrino Brunazzo, don Gaetano Torresin, ...)
- Creazione e potenziamento di percorsi storico-culturali, con relativa cartellonistica (o eventuali QR-code) lungo le principali vie ciclabili e i punti di interesse del Territorio, anche per valorizzarne i personaggi più significativi
- Ripetizione (eventualmente periodica) di mostre temporanee delle opere di artisti locali (presso la nuova biblioteca)
- Censire i produttori agricoli del comune, sottolineando eventuali caratteristiche biologiche e sociali, per incentivare il consumo locale dei loro prodotti e per promuovere possibili "reti"
- Potenziamento degli "Incontri con l'autore" del mese di maggio, invitando autori di rilevanza sempre maggiore e coinvolgendo luoghi chiave del territorio e produttori locali per abbinare alle presentazioni dei libri la degustazione di vini e cibi carraresi in cornici inimitabili
- Promozione di occasioni per la degustazione e la presentazione di prodotti locali
- Spostamento nel periodo estivo del tradizionale ciclo settembrino di concerti nei luoghi simbolici del Comune, abbinandoli a visite guidate, per attirare i turisti della Destinazione "Terme e Colli"
- Apertura, in accordo con il Comune di Montegrotto Terme, del ponte di Mezzavia per consentire al "Puffetto" di proseguire la sua corsa fino al Castello di San Pelagio
- Laboratori "creativi" (artistici, manuali, teatrali, ...), realizzati in collaborazione con associazioni e professionisti, per permettere di "sperimentare" varie attività alla ricerca di una propria strada professionale o semplicemente del proprio *hobby*
- Continuazione delle iniziative "M'illumino di meno"
- Promozione della Banda comunale, del Gruppo comunale di Protezione civile, del Comitato

della Croce Rossa e valutazione di attività per “attirare” nuovi e giovani volontari

- Incentivazione e promozione del mercato agricolo del martedì come punto di contatto tra i produttori locali e i consumatori
- Istituzione di una Consulta di coordinamento delle attività delle associazioni

Gli spazi che sogniamo

- Completamento dei tratti mancanti della “raggiera” di piste ciclabili che collegano il Capoluogo ai principali centri circostanti (Chiodare, Cartura con allargamento del Ponte di Riva, collegamento tra Terradura e Maserà), valutando la possibilità di renderle prioritarie nell’incrocio con la viabilità automobilistica (“Comune amico dei ciclisti”)
- Una volta realizzata la nuova biblioteca comunale, ridisegnare l’ex municipio di Carrara Santo Stefano come possibile nuova casa delle associazioni, con particolare riguardo a quelle legate al settore sanitario
- Istituzione di un piccolo museo storico della storia carrarese, in collaborazione con l’Unità pastorale, oltre che con il Comune e la Provincia di Padova, nella forma di un parco urbano parzialmente collocato nell’ex cimitero di Santo Stefano o all’interno della casetta comunale di Pontemanco opportunamente ristrutturata
- Acquisizione dell’ex centrale elettrica di Chiodare e reperimento di fondi per riqualificarla come centro culturale e ricreativo per giovani e ragazzi e come sede per la Banda
- Creazione di un punto di ritrovo per ragazzi e offrire alle famiglie un luogo dove poter organizzare feste di compleanno per bambini

Sport e associazioni sportive, benessere della persona

Le associazioni sportive si confermano una realtà importante e solida di Due Carrare, dai centri culturali costituiti dai “patronati” fino alle associazioni più strutturate, in grado di ottenere importanti risultati a livelli regionali e nazionali. L’obiettivo deve rimanere quello di aiutare tutte queste associazioni a **proseguire le loro attività**, senza aggravare i costi per i loro associati (in particolare per i ragazzi che praticano *sport*). Il patrimonio impiantistico del Comune, che vanta una grande varietà di *sport* praticabili, insieme con una posizione geografica e una logistica che permette di raggiungerlo facilmente, lo rende adatto a ospitare eventi sportivi di livello in grado di far conoscere il territorio comunale e svilupparne la promozione.

- Incentivazione (o riapertura) di centri di aggregazione per ragazzi e giovani
- Mantenimento della presenza di Due Carrare nel circuito “Padova Corre”
- Rilancio della Consulta dello sport come luogo di aggregazione e dialogo delle realtà sportive e dei centri parrocchiali con i docenti di educazione fisica delle scuole, ove possibile con la partecipazione di un delegato del CONI, anche con la finalità di definire in modo condiviso le priorità di manutenzione e di interventi nelle strutture comunali
- Promozione della sottoscrizione, da parte delle società sportive, di una “Carta etica” che impegni tutti i soggetti in campo a seguire comportamenti corretti e leali
- Proseguimento dell’iniziativa “Lo sport è per tutti” e realizzazione di nuovi progetti per gli alunni della scuola primaria
- Istituzione di una “Festa dello sport” in località Chiodare
- Valorizzazione di progetti finalizzati a individuare lo *sport* come strumento di relazione, integrazione, inclusione, coesione sociale e contrasto al disagio
- Incremento e incentivazione della “pratica sportiva urbana”, favorendo la pratica di attività

all'aria aperta dei cittadini in modo da permettergli di "vivere" maggiormente i parchi e luoghi pubblici del territorio

- Individuazione di una guida capace di coordinare con autorevolezza le realtà sportive del territorio, nel pieno rispetto della loro autonomia, per aggregare i ragazzi attorno allo sport, dialogando anche con il CONI e le Federazioni, così come con i potenziali sponsor, per aiutare le società sportive a intercettare bandi e finanziamenti importanti

Gli spazi che sogniamo, le frazioni che vogliamo

- Realizzazione di uno o più punti attrezzati per la messa a punto e la piccola manutenzione di biciclette, che diventi una "piazzola di partenza" per l'esplorazione del territorio (in particolare dei Colli Euganei)
- Istituzione di un servizio di *bike sharing* nell'ambito del territorio dell'OGD
- Installazione di un percorso vita, dove organizzare momenti di attività in collaborazione con palestre e istruttori locali
- Completamento dell'arcostruttura "Azzurri d'Italia", realizzando i bagni per gli ospiti, un ripostiglio per gli attrezzi e una sala per riunioni
- Potenziamento delle infrastrutture di Terradura (tra cui uno spogliatoio per la palestra delle scuole)
- Sistemazione del centro sportivo di Chiodare, realizzando una piastra da coprire con una tensostruttura da utilizzare per il pattinaggio e i "primi calci" durante il periodo invernale, liberando così la tensostruttura "A. Bonazza" per altre attività sportive (basket, ginnastica ritmica, karate) e rendendo possibile l'individuazione di punti di riferimento fissi per le associazioni, evitando lo spostamento di attrezzature
- Riqualficazione energetica (sostituzione della copertura) e ampliamento della tensostruttura "A. Bonazza" di Cornegliana
- Rifacimento della pista da atletica della scuola "A. Moro"
- Costruzione del palazzetto polivalente per manifestazioni sportive e scolastiche

Sicurezza urbana e Polizia locale

La domanda di sicurezza da parte dei cittadini non viene mai meno e merita una risposta adeguata. Il lavoro di sicurezza urbana e stradale condotto dalla polizia locale non può limitarsi al pur necessario binomio controllo/sanzione, ma deve passare attraverso **strategie di comunicazione e educazione**, anche nelle scuole del territorio. Per questo sono state svolte, in accordo con dirigenti e insegnanti, numerose e diversificate attività di educazione stradale; analogamente, in materia di sicurezza urbana, sono stati svolti servizi di vigilanza appiedata e di presidio nei luoghi di aggregazione per dissuadere comportamenti scorretti e promuovere un uso più consapevole degli spazi comuni. Non va trascurata l'assidua opera di **controllo dei fenomeni di degrado urbano**, con particolare riguardo all'abbandono di rifiuti nel territorio.

- Potenziamento del contingente di polizia locale con l'assunzione di un nuovo agente
- Politiche di controllo e presidio del territorio, anche in sinergia con le forze dell'ordine e con il coinvolgimento dei volontari civici
- Creazione di un tavolo permanente per la sicurezza con le forze dell'ordine per l'ascolto dei cittadini (se possibile in concomitanza con il mercato del giovedì)
- Riproposizione del progetto di "controllo di vicinato"
- Attivazione (modificandone anche la collocazione) dei box di rilevamento della velocità

- Potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza
- Continuazione della politica di equipaggiamento della Polizia locale con strumenti adeguati ai tempi e tecnologicamente aggiornati
- Affiancamento, alle attività di controllo, di adeguate attività di prevenzione, come politiche sociali per sostenere e integrare le aree sociali marginali e politiche di riqualificazione del territorio per gestire i processi urbanistici e sociali che possono generare conflittualità
- Potenziamento dell'educazione alla legalità, non solo dal punto di vista della sicurezza stradale, sia presso le scuole, sia con incontri pubblici

Gli strumenti che sogniamo

- Installazione di adeguata strumentazione per la mappatura dei flussi dei veicoli (e delle relative velocità) lungo le principali vie di accesso e uscita dal territorio comunale
- Realizzazione di un percorso ciclabile con finalità di educazione stradale (intersezioni, segnaletica, ...)
- Installazione di varchi computerizzati per il controllo di irregolarità amministrative (assicurazione, bollo, veicoli rubati, ...)
- Impiego di aeromobili a pilotaggio remoto (droni) per diversi scopi ispettivi, dai rilievi topografici, ambientali e edilizi all'individuazione di rifiuti abbandonati e scarichi abusivi, oltre che di supporto per attività di infortunistica stradale, antincendio, Protezione civile, ...

Ambiente, Urbanistica, Viabilità, Protezione civile

La cancellazione di oltre centomila metri cubi dal vecchio piano regolatore ha ribadito la nostra convinzione che la **terra è un bene prezioso e non rinnovabile** e che, pertanto, le scelte urbanistiche non possono essere separate da quelle ambientali. Recupero, riqualificazione e (ove possibile) rinaturalizzazione del terreno sono obiettivi primari, che sono stati anche ribaditi dalla recente Legge regionale sul consumo di suolo.

L'esperienza ci ha inoltre suggerito che questi due aspetti dell'amministrazione devono essere progettati e sviluppati in sintonia con un altro aspetto fondamentale, ossia **la viabilità**, che deve collegare le realtà produttive e abitative del territorio in modo sostenibile e non invasivo e essere concepita in modo tale da non ostacolare le **operazioni di Protezione civile** qualora se ne verifichi la necessità. Questi principi, tra altri, hanno guidato la redazione del Piano comunale di Protezione civile, del quale il nostro comune è dotato dal 2018.

Ambiente

- Promozione di percorsi di educazione ambientale, al riuso e alla raccolta differenziata, sia per gli studenti delle scuole sia per la cittadinanza, in collaborazione con il Consorzio e le associazioni e se possibile prevedendo meccanismi premiali "a punti"
- Informare sulla possibilità di usare l'acqua di condensa dei condizionatori come acqua demineralizzata, se possibile creando punti di raccolta per renderla disponibile a tutti
- Studiare sistemi mirati di comunicazione di possibilità di conferimento esistenti e poco note (per esempio, informando i nuovi genitori che i pannolini possono essere ritirati anche in concomitanza con la raccolta dell'umido il venerdì)
- Inserimento, nei boschi urbani di recente realizzazione, di zone dedicate all'apicoltura
- Organizzazione di giornate per l'ambiente "Ripuliamo il nostro comune"
- Proseguimento delle linee guida del Piano delle acque, del PICIL (Piano comunale dell'illuminazione pubblica) adottato nel 2012 e del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibi-

le) aggiornato nel 2019

- Sensibilizzazione verso le “buone pratiche” per il risparmio energetico, sia in casa sia sul luogo di lavoro
- Valutazione della possibilità di incentivare l’acquisto di bottiglie di vetro per chi si serve delle “cassette dell’acqua” comunali (da aumentare se possibile), magari con una bottiglia omaggio per una ricarica di un determinato importo
- Incentivazione del “vuoto a rendere”
- Integrare la consegna della Costituzione ai diciottenni con proposte sostenibili per sostituire prodotti usa e getta (spazzolini da denti in bambù, dischetti struccanti lavabili)

Urbanistica

- Individuare strumenti per incentivare l’apertura di “negozi di vicinato” e di “vetrine” del paese che valorizzino le produzioni locali
- Attenta concertazione con i lottizzatori delle opere complementari (immaginando, per esempio, una fontanella o un’area cani invece del “solito” parchetto con giostrine)
- Incrocio della chiesa di San Giorgio: valutare lo spostamento a ovest dell’attraversamento pedonale e la possibilità di collocare altrove il cartellone dei necrologi
- Continuazione del dialogo con ANAS per concordare un riassetto del tratto comunale della SS 16, alcuni tratti della quale sono inaccettabilmente pericolosi
- Illuminazione delle fermate dell’autobus lungo la SS 16 e installazione di rastrelliere per biciclette nelle loro vicinanze
- Proseguimento della revisione della segnaletica e della cartellonistica, anche turistica con l’illustrazione dei principali punti di interesse e delle piste ciclabili, a partire dall’individuazione di aree urbane ben definite e dei percorsi privilegiati che le collegano
- Promuovere la massima produzione di energia solare (termica e fotovoltaica), sia sui tetti degli stabili comunali, sia coordinando una “borsa dei tetti” per fare incontrare l’offerta di superficie con la domanda di spazi per installare impianti privati
- Installare pannelli fotovoltaici su tutti gli edifici comunali in ristrutturazione (da condurre con attenzione alla riduzione dei costi di gestione) e dotare di batterie di accumulo gli edifici che ne sono già provvisti
- Ripavimentazione della pista ciclabile tra Terradura e Mezzavia e di altre piste ciclopedonali datate
- Valutare l’attivazione di un sistema di controllo da remoto dell’illuminazione pubblica, esternalizzandone la manutenzione (e la sostituzione di punti luce guasti)
- Redazione di un progetto per la valorizzazione delle aree verdi, inserendo essenze decorative e di facile manutenzione

Il Paese che sogniamo

- Convenzione con Busitalia per “dirottare” in modo stabile attraverso il centro di Due Carrare una delle linee di trasporto extraurbano in transito lungo la SS 16
- Realizzazione, in punti cruciali del territorio (chiesa di San Giorgio, via Foscolo a Terradura, vie San Pelagio / Volta / Mezzavia, incrocio di via Chiodare con via Mincana, vari punti della SS 16), di rotatorie per rallentare il traffico e distribuire meglio i flussi veicolari
- Razionalizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti della SP Conselvana

- Sviluppo, con il coinvolgimento di tutti i soggetti privati, di un nuovo disegno sostenibile per l'area centrale del Capoluogo e della riprogettazione delle aree di sviluppo già presenti nel Piano regolatore
- Realizzare coperture per i parchi giochi e i principali spazi pubblici, dove eventualmente proseguire il progetto *street art*
- Apertura di tavoli di concertazione con le proprietà di alcune aree compromesse ma di rilevante interesse (ex carrozzeria Euganea, ex Feltrinelli in via Campolongo, ex Exacta a Santo Stefano, ...) per valutarne la riqualificazione
- Creazione di punti di aggregazione e "revitalizzazione" delle aree urbane (circolo ricreativo comunale, "chioschi" nei parchi pubblici, ...), anche come contributo al controllo passivo del territorio
- Realizzazione di un'isola ecologica itinerante per il conferimento di alcuni rifiuti speciali comuni (lampadine, batterie, cartucce per stampanti, ...)
- Costituzione di un sistema di recupero alimentare per combattere gli sprechi e coordinare domanda e offerta

Innovazione

Nei cinque anni appena trascorsi, la situazione di Due Carrare dal punto di vista tecnologico è radicalmente cambiata. La graduale sostituzione di molti punti luce con **lampade a LED di ultima generazione** (che comportano anche un notevole risparmio energetico) è soltanto il più evidente di questi cambiamenti, ma ce ne sono altri poco visibili o completamente nascosti. La **rete a banda ultralarga in fibra fino a casa** è ormai una realtà in gran parte delle zone del Comune e ha aperto possibilità anche professionali prima impensabili. Il **sistema informatico degli uffici comunali** è stato profondamente ridisegnato, portando a una maggiore efficacia e efficienza in molti dei processi amministrativi. Anche il **sito internet comunale** è stato ridisegnato nella sua struttura, con l'obiettivo di rendere più facile reperire i contenuti che gradualmente lo stanno popolando.

La tecnologia, d'altra parte, è in **evoluzione continua e molto rapida**, tanto che alcune delle soluzioni che cinque anni fa avevamo immaginato e inserito nel programma elettorale sono diventate superate quando non addirittura superflue. Per questo motivo, i punti programmatici relativi a questa sezione sono pochi e si riferiscono a progetti in corso e da completare oppure a obiettivi che, ragionevolmente, dovrebbero essere significativi in tutto il prossimo quinquennio. Resta tuttavia fermo l'obiettivo di seguire attentamente l'evoluzione delle soluzioni disponibili, con l'intenzione di **dotare il Comune di tutti i più recenti e efficienti ritrovati della tecnologia** che sarà possibile acquisire con le risorse a disposizione.

- Completamento della rete in fibra, portandola anche nelle località non ancora raggiunte
- Integrazione nel sito del comune di un'"area riservata" per ogni residente nel Comune, tramite la quale sia possibile stampare certificati, prenotare il rilascio di documenti, controllare la propria posizione amministrativa, i dati delle proprie proprietà, calcolare IMU e TASI, ecc. (si noti che questo alleggerirà anche il lavoro dei dipendenti comunali, permettendo di impiegarli al meglio delle loro capacità e possibilità)
- Promozione di corsi di *software open source* nelle scuole, sia per ragioni culturali, sia per abbattere i costi dei laboratori di informatica
- Impiego del sito del comune anche per il coinvolgimento e il coordinamento delle associazioni, delle attività pubbliche, dell'occupazione degli spazi comunali
- Progetto Wikipedia: arricchire la pagina Wikipedia di Due Carrare (e eventuali pagine collegate) coinvolgendo scuole e associazioni, con il coordinamento della biblioteca

1.3. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente **non** è stato commissariato ai sensi degli Artt. 141 e 143 del TUEL.

1.4. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'Art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'Art. 243-bis, né il riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'Art. 243-quater. **Non** si è proceduto con il ricorso al fondo di rotazione di cui agli Artt. 243-ter e 243-quinques del TUEL, né a tipologie di anticipazione di liquidità.

1.5. Struttura organizzativa e organigramma

Il Segretario comunale opera in reggenza "a scavalco" fino al 31 dicembre 2020, a seguito dello scioglimento della precedente convenzione con il Comune di Conselve (Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 17 aprile 2020). L'organigramma conta 26 dipendenti distribuiti in cinque settori, ciascuno dotato della propria posizione organizzativa.

Settore 1: Demografici, Elettorale, Leva, Protocollo, URP, Servizi sociali, Cultura e spettacoli, Istruzione, Segreteria, Appalti e contratti

Cat.	Qualifica	D	U	Tot
D1/D5	Istruttore direttivo (Elisa Dall'Ò Polveni) – P.O.	1		1
D1/D4	Istruttore direttivo (Catia Bertipaglia)	1		1
D1/D4	Assistente sociale (Anna Bazzato)	1		1
D1/D1	Assistente sociale (Diana Capuzzo)	1		1
C/C3	Istruttore amministrativo (Nadia Bernini)	1		1
C/C2	Istruttore amministrativo (Antonella Turban, Annalisa Zenato)	2		2
C/C2	Istruttore bibliotecario (Marco Salvo)		1	1
C/C1	Istruttore amministrativo (Stefania Serafini)	1		1
B1/B3	Esecutore Categorie protette (Elia Buson)		1	1
	TOTALE	8	2	10

Settore 2: Economico finanziario, Finanziamenti e Tributi

Cat.	Qualifica	D	U	Tot
D1/D5	Istruttore direttivo (Luigino Quarantin) – P.O.		1	1
D1/D4	Istruttore direttivo (Ruggero Piva)		1	1
C/C4	Istruttore amministrativo (Emanuela Martinello)	1		1
C/C2	Istruttore amministrativo (Jolanda Destro)	1		1

	TOTALE	2	2	4
--	---------------	----------	----------	----------

Settore 3: Urbanistica, Lavori pubblici, Ambiente e CED

Cat.	Qualifica	D	U	Tot
D1/D1	Istruttore direttivo (Emanuele Barbetta) – P.O.		1	1
C/C5	Istruttore geometra (Kety Pittarello)	1		1
C/C1	Istruttore geometra (Gabriele Sartorello)		1	1
	TOTALE	1	2	3

Settore 4: Edilizia privata, Autorizzazioni di Polizia amministrativa, SUAP, Attività produttive, Turismo e valorizzazione del Territorio, Sport, Patrimonio e Protezione civile

Cat.	Qualifica	D	U	Tot
D1/D4	Istruttore direttivo (Antonio Trolio) – P.O.		1	1
D1/D4	Istruttore direttivo (Antonio Ernesti Moro)		1	1
C/C5	Istruttore amministrativo (Piera Paola Filippi)	1		1
B3/B7	Collaboratore professionale (Maria Elena Daniele)	1		1
B1/B6	Operaio seppellitore (Franco Almenari)		1	1
B1/B2	Operaio seppellitore (Alessandro Zanardi, Giuseppe Zaramella)		2	2
	TOTALE	2	5	7

Settore 5: Polizia municipale e polizia amministrativa locale (con esclusione del rilascio delle autorizzazioni di polizia amministrativa)

Cat.	Qualifica	D	U	Tot
D1/D1	Istruttore direttivo di vigilanza (Alberto Ponzo) – P.O.		1	1
C/C5	Istruttore di vigilanza (Giancarlo Ranghetto)		1	1
C/C4	Istruttore di vigilanza (Dimitri Scarso)		1	1
	TOTALE	0	3	3

Nel complesso, l'organico del Comune è pertanto così composto:

Categoria	Donne	Uomini	Totale
D	4	6	10
C	8	4	12
B	1	4	5
Totale	13	14	27

1.6. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Tutti i parametri obiettivi ai sensi dell'Art. 242 del TUEL risultano negativi.

1.7. Bilancio di previsione approvato

Alla data di insediamento è in vigore il Bilancio di previsione 2020-22, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 20 dicembre 2019. I dati riportati nella presente relazione fanno riferimento all'ultima variazione, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31 luglio 2020.

Parte terza – Situazione economico-finanziaria dell’Ente

1. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell’Ente

	Trend storico		Programmazione triennale (asestata)		
ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Prev. Assestata 2020	Prev. Assestata 2021	Prev. Assestata 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.236.220,31	3.258.510,51	3.082.754,44	3.088.675,64	3.082.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	362.051,11	237.549,26	503.725,09	330.403,92	330.403,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	480.344,62	684.779,13	396.900,00	470.500,00	470.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	371.560,24	513.332,22	3.825.054,55	200.000,00	200.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 - Accensione di prestiti			700.000,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	546.092,55	643.811,10	2.913.000,00	2.913.000,00	2.913.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	464.790,05	440.000,00	450.755,38		
Fondo pluriennale vincolato	1.156.777,45	1.141.736,11	476.925,62		
TOTALE ENTRATE	6.617.836,33	6.919.718,33	13.849.115,08	8.502.579,56	8.495.903,92
Titolo 1 - Spese correnti	3.595.874,42	3.677.204,30	4.047.441,32	3.635.979,56	3.639.093,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	840.249,88	1.163.064,79	5.373.973,76	200.000,00	200.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	187.037,75	196.500,00	14.700,00	253.600,00	243.810,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni			1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	546.092,55	643.811,10	2.913.000,00	2.913.000,00	2.913.000,00
TOTALE SPESE	5.169.254,60	5.680.580,19	13.849.115,08	8.502.579,56	8.495.903,92

Si sottolinea che le previsioni di entrata e di spesa per il triennio 2020-22 presentano il necessario equilibrio di bilancio, sia nella parte corrente sia nel conto capitale, sia alla sua approvazione (DCC 50/2019) sia nella sua forma assestata (DCC 31/2020).

2. Equilibri del Bilancio

Si riportano di seguito le tabelle relative agli equilibri del Bilancio. Per uniformità e confrontabilità dei dati, si riportano esclusivamente gli equilibri a consuntivo degli esercizi 2018 e 2019 e quelli in previsione (assestati) per gli anni 2020, 2021 e 2022.

2.1. Equilibrio di parte corrente

Trend storico		Programmazione triennale (assestata)		
Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Prev. Assestata 2020	Prev. Assestata 2021	Prev. Assestata 2022
306.454,66	299.832,29	-		

2.2. Equilibrio di parte capitale

Trend storico		Programmazione triennale (assestata)		
Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Prev. Assestata 2020	Prev. Assestata 2021	Prev. Assestata 2022
390,96	462.380,23			

2.3. Equilibrio finale

Trend storico		Programmazione triennale (asestata)		
Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Prev. Asestata 2020	Prev. Asestata 2021	Prev. Asestata 2022
306.845,62	762.212,52	-	-	-

2.4. Quadro riassuntivo della gestione di competenza (Consuntivo 2019)

		Consuntivo 2019
Riscossioni	(+)	5.190.308,49
Pagamenti	(-)	4.322.052,09
Differenza	(=)	868.256,40
Residui attivi	(+)	147.677,73
Residui passivi	(-)	1.358.528,10
Differenza	(=)	-1.210.850,37
Avanzo (+) o disavanzo (-)		-342.593,97
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	440.000,00
Risultato della gestione di competenza		97.406,03

Si sottolinea che, essendo stati applicati 440.000 euro dell'Avanzo di amministrazione (tutti destinati agli investimenti), il risultato della gestione di competenza risulta positivo.

3. Risultati della gestione finanziaria : fondo di cassa e risultato di amministrazione

Si riporta di seguito la composizione del risultato di amministrazione secondo la normativa armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Fondo cassa al 31 dicembre	2.148.272,87	2.064.435,98	2.773.975,84	3.323.385,22
Totale residui attivi finali	1.400.991,90	1.917.087,95	1.574.084,59	473.870,23
Totale residui passivi finali	1.227.047,34	1.493.932,77	1.924.250,37	2.034.998,75
FPV parte corrente	54.617,53	61.664,84	65.704,10	73.006,41
FPV parte capitale	1.163.383,52	1.095.112,61	1.076.032,01	403.919,21
Risultato di amministrazione	1.104.216,38	1.330.813,71	1.282.073,95	1.285.331,08
del quale: fondi accantonati	215.601,18	246.901,18	838.988,40	840.288,40
fondi vincolati	100.368,02			123,60
fondi destinati a spese di investimento	135.161,30	8.829,09	33.614,13	317.856,42
fondi liberi	653.085,88	1.075.083,44	409.471,42	127.062,66

La verifica di cassa straordinaria prevista dall'Art. 224 del D.Lgs. 267/2000 *non* è stata necessaria, in quanto, ai sensi del comma 1 dell'Art. 224, tale verifica viene effettuata solo a seguito del mutamento della persona del Sindaco. Si evidenzia che in data 6 ottobre 2010 risulta un Fondo di cassa di fatto presso la Tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. pari a € **3.778.608,24**.

4. Pareggio di bilancio costituzionale.

La materia dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012, tuttora in vigore, ha subito modifiche sostanziali. La Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 5/2020, ha chiarito, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (Art. 10, comma 3, Legge 243/2012), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e

nazionale, e non a livello di singolo ente. Con riferimento al triennio 2020-22, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, riportati nell'apposita sezione, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01 agosto 2019.

Con riferimento al passato, l'Ente nel quinquennio precedente **ha rispettato** i vincoli di finanza pubblica.

5. Indebitamento

5.1. Evoluzione dell'indebitamento e rispetto dei limiti

Si riassumono di seguito i dati riguardanti l'evoluzione storica dell'indebitamento dell'Ente e il rispetto del limite di indebitamento.

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione 2020-22
Debito residuo finale	3.659.962,02	3.463.462,02	–
Popolazione residente	9.057	9.007	–
Rapporto tra debito e popolazione residente	404,10	384,53	–
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	4,598%	4,028%	–

Si rileva che non è riportata la compilazione dei dati relativi alla previsione assestata per il triennio 2020-22, in quanto tali dati statistici risulterebbero fuorvianti se riferiti al *trend* storico degli anni precedenti. La causa è il fatto che, nella primavera del 2020, con l'emanazione di alcuni decreti ministeriali a seguito dell'emergenza Covid-19 con specifico riferimento a quote capitali e interessi passivi dei mutui degli Enti locali, è stato possibile per il Comune di Due Carrare, da un lato, beneficiare della decurtazione dal Bilancio 2020 di alcuni Mutui Cassa DD.PP. / MEF e, dall'altro, rinegoziare alcuni altri mutui con la Cassa DD.PP. (Circolare Cassa DD.PP. n. 1300/2020). Ne consegue che il Bilancio di Previsione in essere, dopo le opportune variazioni, presenta un dato relativo alle quote capitali e interessi passivi per mutui notevolmente ridotto rispetto alla previsione iniziale, il che non

consentirebbe quindi un'oggettiva comparazione con i dati consuntivi del 2018 e 2019.

5.2. Ricorso agli strumenti di finanza derivati

L'ente **non** ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5.3. Anticipazioni di cassa

Le anticipazioni di cassa erogate dal Tesoriere dell'Ente ai sensi dell'Art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e a essere chiuse entro l'esercizio.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 555 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), è stato disposto l'innalzamento fino al 31.12.2023 del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'Articolo 222 del TUEL, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31.12.2018 il limite era di tre dodicesimi, per il 2019 è stato di quattro dodicesimi e dal 2020 al 2023 è stato posto a cinque dodicesimi).

Le disponibilità di cassa dell'Ente hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2020-22 non sarà necessario ricorrere a anticipazioni (alla data del 6 ottobre 2020, il fondo di cassa di fatto è pari a € 3.778.608,24).

Con la Deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 30 dicembre 2019, è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria per esercizio 2020.

6. Situazione economico patrimoniale

6.1. Conto del patrimonio in sintesi, anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.089,84	Patrimonio netto, di cui:	22.345.800,64
Immobilizzazioni materiali	18.593.068,72	<i>fondo di dotazione</i>	5.857.256,89
Immobilizzazioni finanziarie	6.907.131,91	<i>riserve</i>	17.095.159,51
Rimanenze		<i>risultato economico dell'esercizio</i>	-606.615,76
Crediti	491.948,23	Fondo rischi e oneri	20.755,38
Attività finanziaria non immobilizzate		Trattamento fine rapporto	
Disponibilità liquide	3.323.385,22	Debiti	5.498.460,77
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e Contributi agli investimenti	1.491.607,13
TOTALE	29.356.623,92		29.356.623,92

6.2. Conto economico in sintesi. Anno 2019

Conto economico	2019
Risultato (differenza tra i componenti positivi e negativi) della gestione	154.114,73
Risultato della gestione derivante da attività finanziaria	-161.461,96
Rettificazioni di attività finanziarie	-396.142,26
Risultato della gestione straordinaria	-126.427,95
Risultato prima delle imposte	-529.917,44
Imposte	76.698,32
Risultato dell'esercizio	-606.615,76

6.3. Riconoscimenti di debiti fuori bilancio

Descrizione	Importi riconosciuti e finanziati nel 2019	Importi riconosciuti e finanziati nel 2020 alla data odierna
Sentenze esecutive	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00

Alla data della presente relazione **non** esistono debiti fuori bilancio, giusta la dichiarazione resa dai Responsabili di Settore in data 7 luglio 2020 (in atti prot. 10292) che è stata allegata, come previsto dalle vigenti norme, alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 31 luglio 2020, “Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022”.

7. Spesa per il personale.

Il piano triennale 2020-22 dei fabbisogni di cui all’Art. 6 del D.Lgs. 165/2001 relativa alla programmazione in materia di personale è stata approvata dalla Giunta comunale con la Deliberazione n. 133 del 26 novembre 2019, modificata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30 gennaio 2020. Si riporta nella tabella sottostante la posizione dell’Ente rispetto ai vincoli esistenti in materia:

	Trend storico		Programmazione triennale (assestata)		
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Prev. Assestata 2020	Prev. Assestata 2021	Prev. Assestata 2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (fino al 2019)	1.296.671,52	1.296.681,52			
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell’art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 (fino al 2019)	1.225.964,97	1.232.796,84			
Importo limite di spesa (art. 33 del D.L. 34/2019 – DM 17/03/2020) (dal 2020) calcolata sul 2018 escluso Irap (1)			1.291.947,13	1.291.947,13	1.291.947,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell’art. 33 del D.L. 34/2019 – DM 17.3.2020) (dal 2020) (2)			1.162.258,01	1.162.258,01	1.162.258,01
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (3)	34,09%	33,53%	28,72%	31,97%	31,94%

(1) L’importo è calcolato sulla spesa personale da Rendiconto del 2018 più il totale della capacità assunzionale 2020-22, IRAP esclusa. (2) L’importo è calcolato sull’importo stanziato nel Bilancio 2020-22, IRAP esclusa. (3) Il dato è riportato a solo scopo informativo, in quanto l’Art. 16 del D.L. 113/2016 convertito con modificazioni nella L. 160/2016 ha abrogato la lett. a) dell’Art. 1, comma 557, della L. 296/2006, ovvero l’obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Parte quarta – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo

Nel corso degli anni 2019 e 2020, l'Ente **non** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni o sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'Art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

Nel corso degli anni 2019 e 2020, l'Ente **non** è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel corso dell'anno 2019 e dell'anno 2020, l'Ente **non** è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

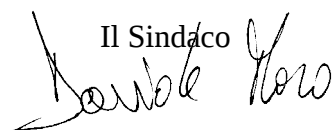
Parte quinta – Società partecipate

Relativamente alle società che risultano controllate, collegate e partecipate alla data di inizio del mandato, si riporta nella tabella sottostante la ragione sociale, nonché la quota di partecipazione e il risultato di esercizio al 31 dicembre 2018, ultimo dato a disposizione avendo approvato il Bilancio consolidato dell'Ente con i dati a disposizione riferiti ai bilanci esercizio 2018 (giusta la Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27 settembre 2019, "Approvazione del Bilancio Consolidato anno 2018").

Denominazione società partecipata	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12 2018	Risultato di esercizio al 31.12.2018
Consorzio Biblioteche padovane	2,41%	246.081,96	8.081,05
Acquevenete S.p.A.	2,61%	264.262.775,00	2.561.580,00
Consorzio Padova Sud	3,369%	751.884,00	-1.337.581,00
Consorzio Bacino Padova 4	6,59%	58.338,00	-23.200,00

Sulla base delle risultanze della presente relazione, si conclude che l'attuale situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Due Carrare (PD) **non** presenta squilibri e che **non** sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Due Carrare, 22 ottobre 2020,

Il Sindaco


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL, o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Belluno, 25/10/2020

L'Organo di revisione economico finanziario


(Piero Casagrande)